



COMUNE DI FAUGLIA

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.141

29.10.2012

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO TOSCA - CATASTO E FISCALITA' IN TOSCANA - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

L'anno **duemiladodici** addi **ventinove** del mese di **ottobre** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sotto elencati signori:

CARLI CARLO	SINDACO	A
PETRINI FULVIA	VICESINDACO	P
MACCHIA SERGIO	ASSESSORE	P
ROSSI CIRANO MAURIZIO	ASSESSORE	P
LIPPI ROMINA	ASSESSORE ESTERNO	P

Totale presenti **4**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Dott. **Paolo Di Carlo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **Fulvia Petrini** nella sua qualità di Vice - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO**
F.to Dott.ssa Ciato

IL RAGIONIERE
F.to Dott.ssa Ciato

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario di questo Comune,

ATTESTA

l'esistenza della copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa da assumere con il presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa A. Ciato

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 26 della L. 42/2009 (Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione);
- l'art. 1 del D.L. n. 203/2005 convertito con modificazioni con Legge n. 248/2005 che prevede la partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi erariali al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale;
- l'art. 8 bis della L. R. toscana n. 31 del 18 febbraio 2005, come modificata dalla L.R. toscana n. 77 del 2009, prevede la partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi regionali, al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale;
- l'Intesa del 24 maggio 2010 tra Regione Toscana ed ANCI Toscana "per la partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento dei tributi regionali gestiti dall'Agenzia dell'Entrate, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge regionale n. 31/2005;
- il Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 17/11/2010, tra Regione Toscana, ANCI Toscana e UNCEM Toscana "per la realizzazione, il dispiegamento e l'avvio del Sistema Informativo Catasto e Fiscalità in Toscana, come strumento condiviso ai fini del contrasto dell'evasione fiscale e della partecipazione dei comuni all'accertamento dei tributi statali e regionali gestiti dall'agenzia delle entrate, ai sensi dell'art .8 bis della L.R. 31/2005";
- il Protocollo di Intesa del 4 febbraio 2008 tra Regione Toscana, ANCI Toscana e UPI Toscana per il Coordinamento del Sistema Tributario;
- l'Intesa Interistituzionale del 6 aprile 2009 fra la Giunta Regionale, ANCI Toscana, UPI Toscana ed UNCEM Toscana, stipulata al fine dell'attuazione del coordinamento della finanza e del sistema tributario regionale e locale;
- la Convenzione tra Regione Toscana e Direzione Regionale Toscana dell'Agenzia delle Entrate stipulata in data 20 aprile 2010 ed avente ad oggetto "la gestione dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche";
- la Delibera della Giunta regionale n. 1110 del 28/12/2010 avente ad oggetto "realizzazione, dispiegamento e avvio del Sistema Informativo Catasto e Fiscalità in Toscana" con la quale - ravvisata la necessità di predisporre strumenti di condivisione e interscambio tra le banche dati delle pubbliche amministrazioni, a supporto delle attività di contrasto all'evasione, individuando nel programma Elisa un adeguato modello di riferimento - si è preso atto del summenzionato Protocollo di Intesa, conferendo mandato alle competenti strutture regionali di provvedere ad attuarne in concreto i contenuti, in collaborazione con la Rete Telematica Regionale Toscana, le Associazioni rappresentative degli enti locali ed il Comune di Fabbriche di Vallico nella sua qualità di Ente attuatore;

Preso atto:

- che il Sistema informativo catasto e fiscalità consente di attivare strumenti di grande efficacia con riferimento all'analisi ed al contrasto all'evasione fiscale locale ed erariale, alla riconciliazione e bonifica delle banche dati, alla circolarità informativa, ed alla offerta di servizi in materia catastale, utili alla gestione del federalismo e della fiscalità immobiliare e mobiliare;
- dei contenuti progettuali di massima indicati nel "Piano Unitario per la diffusione del Sistema Informativo Catasto e Fiscalità in Toscana" di cui alla delibera GR 1110/2010, sopra richiamata;
- che le attività di coordinamento e supporto dei comuni nella fase di dispiegamento del Sistema Informativo Catasto e Fiscalità sono affidate ad ANCI Toscana per quanto riguarda l'organizzazione di azioni formative e informative e ad UNCEM Toscana relativamente agli interventi di animazione territoriale;
- che è stata condivisa, nell'ambito dell'Assemblea della Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT) del 17/11/2010, la necessità di promuovere un piano di dispiegamento e riuso delle suddette soluzioni, in tutti gli enti del territorio;

Valutato dunque

- di rilievo strategico aderire al Sistema Catasto e fiscalità della Toscana, proposto dalla Regione Toscana, approvando lo schema di adesione allegato alla summenzionata Del. GR 1110/2010;
- di dover conseguentemente assumere gli impegni di spesa derivanti dall'adesione a titolo di cofinanziamento locale previsto dal Piano unitario succitato;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del settore 1, ai sensi del D.lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi legalmente resi:

DELIBERA

- di aderire pertanto al Sistema Catasto e fiscalità della Toscana e di approvare i contenuti del Piano unitario di dispiegamento;
- di approvare lo schema di adesione allegato al presente atto e facente parte sostanziale dello stesso;
- di approvare altresì lo schema di convenzione "per l'adesione dei comuni al sistema informativo catasto e fiscalità in toscana", allegato al presente atto e facente parte sostanziale;
- di dichiarare, con successiva ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile.

ADESIONE DEI COMUNI AL SISTEMA INFORMATIVO CATASTO E FISCALITA' IN TOSCANA, COME STRUMENTO CONDIVISO AI FINI DEL CONTRASTO DELL'EVASIONE FISCALE E DELLA PARTECIPAZIONE DEI COMUNI ALL'ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI STATALI E REGIONALI GESTITI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE, AI SENSI DELL'ART. 8 BIS DELLA L.R. 31/2005

Il Comune di Fauglia C.F. 00389450503 con sede in Fauglia (PI) in Piazza Trento e Trieste, 4 legalmente rappresentato dalla Dott.ssa Antonella Ciato nella sua qualità di Responsabile del Settore 1, consapevole che con la sottoscrizione del presente atto, unitamente all'accettazione dei contenuti e delle condizioni stabilite nell'Intesa di cui all'oggetto, esso assume l'impegno a prendere parte all'attività di accertamento dei tributi della Regione Toscana gestiti dall'Agenzia delle Entrate con le modalità, procedure e forme stabilite alle "Condizioni per l'adesione alla partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento dei tributi regionali gestiti dall'Agenzia delle Entrate", di cui all'art. 8 bis della L.R. n. 31/2005, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 620 del 28/06/2010, in base all'Intesa tra Regione Toscana ed Anci Toscana sottoscritta in data 24/05/2010.

ADERISCE

all'Intesa tra Regione toscana, ANCI toscana ed UNCEM toscana per il dispiegamento e l'avvio del sistema informativo catasto e fiscalità in Toscana, come strumento condiviso ai fini del contrasto dell'evasione fiscale e della partecipazione dei comuni all'accertamento dei tributi statali e regionali gestiti dall'agenzia delle entrate, ai sensi dell'art. 8 bis della L.R. 31/2005, sottoscritta in data 17/11/2010 e

SI IMPEGNA

a provvedere ad ogni adempimento ad esso derivante in conseguenza di tale adesione, ivi compresa la sottoscrizione di apposita convenzione, come prevista nella parte dell'Intesa relativa alle modalità di adesione dei Comuni, che ne regolerà i rapporti con l'Ente attuatore.

Data, _____ Firma _____

**SCHEMA DI CONVENZIONE
PER L'ADESIONE DEI COMUNI AL
SISTEMA INFORMATIVO CATASTO E FISCALITA' IN TOSCANA**

Regione Toscana , c.f..... , con sede in – Firenze, legalmente rappresentata da, nato a il, nella sua qualità di

Comune di Fabbriche di Vallico (di seguito: Ente attuatore), c.f., con sede in via, legalmente rappresentato da.....nato a..... il....., nella sua qualità di

Comune di (di seguito: Ente aderente) , c.f., con sede in via, legalmente rappresentato da.....nato a..... il....., nella sua qualità di

Premesso che

La Giunta regionale Toscana con propria Delibera n. 1110 del 28/12/2010 ha preso atto del Protocollo d'Intesa per la realizzazione, il dispiegamento e l'avvio del Sistema informativo catasto e fiscalità in Toscana (di seguito: Sistema) , sottoscritto in data 17/11/2010 tra Regione Toscana, ANCI Toscana e UNCEM Toscana, demandandone la concreta attuazione alle competenti strutture regionali, in collaborazione con la Rete Telematica Regionale Toscana, le Associazioni rappresentative degli enti locali ed il Comune di Fabbriche di Vallico (di seguito Ente attuatore);

si conviene e si stipula quanto segue:

Definizioni

Sistema catasto e fiscalità: Insieme di soluzioni tecniche, applicative ed organizzative che individuano e definiscono le funzionalità, gli strumenti e gli standard di cooperazione che gli enti della RTRT assumono per la gestione del catasto e della fiscalità, anche ai fini del contrasto all'evasione.

Piano unitario: Documento strategico per l'avvio del Sistema catasto e fiscalità in Toscana, approvato con Del. GR n. 1110 del 28 dicembre 2010.

Progetto esecutivo annuale: Documento predisposto dall'Ente attuatore, anche con il supporto tecnico di RTRT, che individua l'insieme delle azioni e degli interventi che lo stesso Ente andrà a realizzare, ai fini della realizzazione del Sistema. E' realizzato nei dodici mesi successivi alla data di trasmissione dello stesso a Regione Toscana e contiene il piano di dispiegamento ed avvio per ciascun ente locale aderente, gli obiettivi minimi di bonifica delle banche dati e gli aspetti finanziari e formativi connessi.

Ente attuatore: Ente che svolge le funzioni di attuazione e coordinamento del dispiegamento ed avvio del Sistema Catasto e fiscalità in Toscana. Esso è identificato da Regione Toscana, ANCI Toscana e Uncem Toscana, secondo le regole stabilite nel Protocollo d'intesa sul Sistema catasto e fiscalità, sottoscritto in data 17/11/2010, il quale individua quale Ente attuatore il Comune di Fabbriche di Vallico.

Ente aderente: Comune sottoscrittore della presente convenzione al fine della propria partecipazione al Sistema.

Articolo 1 Oggetto e Finalità.

1. La Regione Toscana, l'Ente Attuatore e l'Ente aderente, tenendo conto della distinzione dei rispettivi ruoli, competenze e poteri, intendono sviluppare progressivamente ogni utile sinergia ai fini del contrasto all'evasione fiscale e dell'attuazione del federalismo fiscale in Toscana.
2. I sottoscrittori ritengono tale collaborazione tra pubbliche amministrazioni, ed in particolare l'interscambio delle informazioni ad esse disponibili, fondamentale ai fini dello sviluppo di efficaci strumenti di intervento sul fronte del recupero dell'evasione fiscale locale e/o erariale.
3. I sottoscrittori ritengono, altresì, tale condivisione di informazioni utile, nel rispetto della normativa sulla privacy, a migliorare il rapporto tra pubbliche amministrazioni, cittadini ed imprese, in quanto capace di agevolare il funzionamento dell'apparato di erogazione dei servizi locali, tramite la disponibilità di un puntuale patrimonio informativo sull'utenza ed i suoi bisogni.

Articolo 2 Impegni tra le parti.

1. I soggetti sottoscrittori assumono il Sistema come lo standard di riferimento per l'analisi e l'interscambio delle basi dati di natura catastale e fiscale.
2. Al fine di promuovere il pieno dispiegamento di tale Sistema, assumono i seguenti impegni:

Regione Toscana:

- Fornisce gli indirizzi per la definizione degli standard di interscambio ed interoperabilità;
- assicura le infrastrutture centrali e di cooperazione necessarie al Sistema ed individuate nel Piano unitario;
- cofinanzia il dispiegamento ed avvio del Sistema presso l'Ente aderente;
- assicura le azioni di assistenza per l'avvio del Sistema, in cooperazione con l'Ente attuatore.

I - L'Ente attuatore:

- coordina e gestisce le azioni di dispiegamento ed avvio del Sistema presso l'Ente aderente;
- individua in concorso con Regione Toscana i deliverables gli obiettivi di bonifica delle banche dati locali;

II - L'Ente aderente:

- Predispone tutte le azioni per poter recepire il Sistema nella propria realtà locale; • Si impegna a bonificare le proprie banche dati per raggiungere gli obiettivi minimi fissati nel Progetto esecutivo annuale;
- Adegua le proprie soluzioni informatiche agli standard di cooperazione definiti nell'ambito del Sistema;
- Fa convergere i propri sistemi informativi agli standard di interscambio propri del Sistema, laddove vengano acquisite nuove applicazioni e gestionali previsti dal Sistema stesso, rivisti la toponomastica e lo stradario o bonificate e riconciliate le banche dati locali, regionali e nazionali;

Articolo 3 Attività infrastrutturali propedeutiche all'attivazione dei servizi.

1. Il sistema di cooperazione applicativa CART (www.cart.rete.toscana.it) è assunto come infrastruttura nella quale vengono scambiati i dati tra le pubbliche amministrazioni, in quanto in grado di assicurare i livelli di servizio, gli standard di sicurezza e di privacy per la gestione e l'aggiornamento delle informazioni, secondo gli standard del sistema pubblico di connettività.

2. Il Centro Servizi regionale TIX (www.tix.it) è l'infrastruttura fisica e logica nella quale verranno installati e resi disponibili tutti i servizi e le applicazioni per il recupero dell'evasione e l'analisi dei dati dei Comuni. Tali servizi sono accessibili dagli enti in modalità web, anche mediante sistema di autenticazione federato e sicuro (ARPA).

3. Regione Toscana assicura presso il TIX, con proprie dotazioni e risorse, le infrastrutture di cooperazione e di servizio necessarie, affinché l'Ente aderente possa utilizzare appieno il Sistema.

Articolo 4 Adeguamento agli standard di Sistema degli applicativi in uso presso gli enti aderenti.

1. L'Ente aderente si impegna ad adeguare, con il supporto dell'Ente attuatore, i propri programmi applicativi informatici agli standard del Sistema;

2. Regione Toscana supporta tramite le proprie strutture tecniche l'azione di adeguamento degli applicativi locali agli standard condivisi nel Sistema, così come già consolidato nell'ambito del processo di accreditamento e Toscana Compliance.

Articolo 5 Attivazione e messa in esercizio del Sistema presso l'Ente aderente.

1. L'Ente aderente sottoscrittore della presente convenzione viene attivato sul Sistema;

2. L'attivazione è preceduta da una pre-analisi compiuta congiuntamente dall'Ente attuatore e dall'Ente aderente, finalizzata a censire e definire lo stato delle banche dati locali ed identificare le migliori soluzioni e moduli per il dispiegamento, in rispondenza alle esigenze dell'Ente aderente stesso.

3. A tal fine concordano sulla necessità di individuare un set base di fonti informative che devono essere bonificate e riconciliate per ottenere un beneficio a livello locale e regionale, in relazione all'analisi dei dati ed all'offerta dei servizi e tenuto conto degli standard fissati dalla Regione Toscana per la definizione dei livelli minimi da assumere a riferimento per l'effettuazione della riconciliazione presso gli enti aderenti. Di ciò si dà conto nel progetto esecutivo annuale e nei Report di monitoraggio di cui l'Ente attuatore cura la predisposizione;

4. L'ente aderente, consapevole che tali interventi consentono una gestione più efficiente dei servizi e degli interventi pubblici sul proprio territorio, nonché una più efficace azione di contrasto all'evasione, si impegna a raggiungere entro 12 mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione i livelli minimi di riconciliazione dei dati indicati nel Progetto esecutivo annuale.

Articolo 6 Progettazione esecutiva nell'ente

1 Il Progetto esecutivo annuale identifica le attività di sviluppo e di dispiegamento ed avvio del Sistema presso l'Ente aderente, nonché il dettaglio degli aspetti finanziari e dei fabbisogni formativi connessi, delle scadenze e dei deliverables necessari per la verifica ed il monitoraggio;

2 Le attività di sviluppo e di dispiegamento ed avvio del Sistema presso l'Ente aderente, di cui al precedente punto e gli aspetti ad esso connessi, possono essere fatte oggetto di rimodulazione e revisione sulla base delle esigenze che emergono in corso di attivazione dell'Ente aderente, dandone comunicazione a Regione Toscana;

3 L'Ente attuatore una volta predisposto il Progetto esecutivo annuale lo trasmette all'Ente aderente e a Regione Toscana.

Articolo 7 Impegni Finanziari.

1. L'avvio dell'ente locale sul sistema catasto e fiscalità richiede iniziali investimenti per:
 - a) la predisposizione degli ambienti applicativi presso il TIX;
 - b) l'adeguamento della applicazioni software già in uso presso gli enti da parte dei loro fornitori;
 - c) Attivazione e messa in esercizio presso gli enti degli applicativi del Sistema (compreso help desk);
2. La Regione Toscana sostiene in toto e direttamente i costi infrastrutturali per le attività di cui al punto 1.a) e cofinanzia i costi per le attività di cui al punto 1.c), nella misura indicata nell'Allegato A, della presente Convenzione, mentre i costi per le attività di cui al punto 1b) sono a totale carico dell'ente aderente.
3. In relazione al finanziamento regionale, la Regione Toscana procederà, alla firma della presente Convenzione, a trasferire all'Ente aderente il 50% delle quota indicata in Allegato A ed a liquidare il restante 50% al raggiungimento dei livelli minimi di riconciliazione indicati nel Progetto esecutivo annuale.

Articolo 8. Ulteriori sviluppi del Sistema.

1. I soggetti sottoscrittori ritengono che l'investimento congiunto sul Sistema consenta di raggiungere significative economie di scala e per tale ragione concordano di valutare, a partire dal secondo anno di attivazione del Sistema stesso, tenuto conto dell'ammontare di maggiori entrate derivanti dal contrasto all'evasione, l'opportunità di destinare con separati accordi parte di tali risorse ai fini dell'ulteriore sviluppo del Sistema, ritenendo tali investimenti utili ai fini dell'ulteriore incremento della capacità di accertamento dell'evasione e di erogazione puntuale e mirata dei servizi alla cittadinanza.

Articolo 9 Trattamento e tutela dei dati personali.

1. Il Sistema consente a ciascun ente aderente di gestire i dati di cui è titolare o su cui è soggetto autorizzato al trattamento, in forza di convenzioni con enti terzi.
2. L'Ente aderente consente l'accesso ai dati strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti, di cui è titolare, nei limiti e per le finalità previste dall'Art. 5 comma 4. A tal fine si impegna a predisporre, così come previsto dal Dlgs. n. 235 del 30 dicembre 2010, una apposita convenzione aperta all'adesione di tutte le amministrazioni interessate, volta a disciplinare le modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni procedenti, senza oneri a loro carico e mediante l'impiego del sistema catasto e fiscalità
3. La Regione Toscana può chiedere all'Ente aderente, ai soli fini di analisi statistica e per le finalità rientranti nel c.d. Federalismo fiscale di cui alla Legge 5 maggio 2009, n. 42, di ottenere una vista aggregata dei dati presenti nel Sistema, senza ulteriori aggravii finanziari.
4. Sarà cura ed obbligo dell'Ente aderente adottare nel proprio Documento Programmatico per la sicurezza e sulla base della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, tutte le misure organizzative interne, che garantiscano il corretto uso ed accesso ai dati presenti nel sistema catasto e fiscalità, assumendo ogni precauzione utile ad evitare l'uso fraudolento o non pertinente dei dati e ridurre al minimo i rischi di distruzione e perdita, anche accidentali, degli stessi.
5. Al fine di favorire e semplificare le attività di cui al comma 3, l'Ente attuatore fornirà all'Ente aderente, tramite apposite strutture tecniche, il supporto giuridico ed il materiale documentale utile per la corretta gestione dei dati.

6. Gli accordi di interscambio dei dati, tra le pubbliche amministrazioni della RTRT che sottoscrivono la presente convenzione, avvengono nel rispetto del D.lgs 196/2003 (Codice in materia di trattamento dei dati personali) e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Art. 43), e per gli scopi istituzionali previsti dal D.lgs. 82/2005 così come modificato dal D.Lgs n. 235 del 30 dicembre 2010 (in particolare Artt. 50, 52 e 58).

Articolo 10 Riutilizzo e proprietà

1. Gli enti prendono atto che tutti i prodotti dispiegati nell'ambito del sistema catasto e fiscalità sono di completa proprietà pubblica e che ogni e successiva implementazione dovrà essere rilasciata in tale modalità, priva di licenze o restrizioni non compatibili con la possibilità di riutilizzo di cui al CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) 2. Gli enti sottoscrittori condividono altresì che tutti gli sviluppi che gli enti pubblici attiveranno su tali prodotti, senza limitazione alcuna, dovranno essere messi in disponibilità della Comunità di riutilizzo della pubblica amministrazione, seguendo le indicazioni indicate nel Piano unitario.

3. Le politiche di riutilizzo terranno inoltre conto delle determinazioni della Comunità di riutilizzo nazionale dei Progetti ELICAT-ELIFIS-FEDFIS. 4. I prodotti cofinanziati dalla Regione Toscana dovranno essere inseriti, da parte di ciascun ente, nel catalogo regionale del riutilizzo.

Art. 11 Referenti tecnici

1. Per l'Ente attuatore il referente tecnico della presente convenzione è
.....nella sua qualità di.....

2. Per la Regione Toscana il referente tecnico della presente convenzione è.....
.....nella sua qualità di

3. Per il Comune aderente il referente tecnico della convenzione ilnella sua qualità di

Articolo 12 Disposizioni finali.

La presente convenzione avrà decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e durerà per 3 anni, rinnovabile per altri 3 in modo esplicito.

Resta inteso che, fatto salvo quanto disposto dal precedente articolo 8 e fermo restando gli impegni finanziari assunti da Regione Toscana in base all'art 7, i costi per la manutenzione, per il funzionamento e per gli eventuali servizi di assistenza tributaria presso l'Ente aderente rimangono a suo esclusivo carico per l'intera durata di attività e utilizzazione dello stesso.

ALLEGATO A

Classe Ente - abitanti	Cofinanziamento RT
< 5.000 abitanti	€ 3.987,84
Tra 5.001 e 15.000	€ 4.984,80
Tra 15.001 e 30.000	€ 7.477,20
Tra 30.000 e 60.000	€ 9.471,12
Tra 60.000 e 90.000	€ 12.462,00
Oltre 90.000	€ 15.951,36

Delibera di G.C. n. 141 del 29.10.2012

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Fulvia Petrini

L'ASSESSORE ANZIANO

Cirano Maurizio Rossi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Carlo Di Paolo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni successivi dal e vi rimarrà fino al
- è stata comunicata con lettera n.in data ai signori Capi Gruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125, D. Lgs n. 267/2000.
- è stata trasmessa al Prefetto con lettera n. in data (art 135, 2° comma, D. Lgs 267/2000).

Fauglia, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Paolo Di Carlo

Che la presente deliberazione è diventata esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs 267/2000).
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs 267/2000).

Fauglia, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Carlo Di Paolo
